

Cina impone, dazi antidumping su grappa e brandy Ue

La Cina ha deciso di imporre dazi antidumping tra il 27,7% e il 34,9% sull'import di acquaviti di vino e di vinaccia, incluse Grappa e Brandy, dall'Ue a partire da domani 5 luglio, per un periodo di cinque anni. Lo ha riferito il ministero del Commercio, comunicando "la sua decisione definitiva sull'inchiesta antidumping" basata sulla conclusione "che il brandy importato dall'Ue costituisca un caso di dumping", che l'industria nazionale del settore "è sottoposta a una minaccia sostanziale di danno" e che "esiste un nesso causale tra il dumping e la minaccia sostanziale di danno". La mossa è destinata ad aumentare le tensioni commerciali tra Pechino e Ue che aveva imposto dazi sulle auto elettriche cinesi.